

Corso Zanardelli

Corso Giuseppe Zanardelli - Brescia



Classe 3EM - plesso Marconi - Scuola Secondaria di primo grado - ICCENTRO2

Storia 1

Anticamente la via, si apriva a ridosso del confine meridionale della città, poco fuori le mura di età romana.

Nel XIV secolo la via acquistò importanza lambendo il confine meridionale della cittadella, fortificazione costruita dai Visconti durante la loro dominazione.

Le mura caddero all'inizio del XVI secolo assieme al resto delle fortificazioni viscontee interne alla città.

Le fortificazioni della Cittadella sopravvissero alla distruzione, in quanto riutilizzate con funzione residenziale e commerciale.

La provvisoria sistemazione cinquecentesca, consisteva probabilmente in un'infilata di casupole lignee e di altri edifici che andavano a poco a poco sovrapponendosi alle mura inutilizzate.

Corso Zanardelli mantenne a lungo un carattere primitivo, con portici rudimentali coperti da tetti di paglia e abbaini.

I portici ancora esistenti furono costruiti, raddoppiandoli su due campate, solamente tra il 1734 e il 1773 e modificati durante l'Ottocento, con interventi improntati verso un orientamento neoclassico .

Storia 2

Dopo che nel 1847 fu trasferito nel convento di San Domenico l'Ospedale Maggiore, il corso si trasformò definitivamente nel luogo della passeggiata elegante della moderna città borghese. Verso la metà del secolo si provvide a sistemare anche il lato opposto della via, allineando le abitazioni esistenti tra l'albergo Gambero e corso Magenta, che seguivano allora un andamento molto irregolare.

Nel 1983 gli architetti milanesi Alberto Ferruzzi e Oscar Cagna progettaronò la copertura a pavé, ancora esistente.

La via è oggi uno dei "salotti" della città, dove si alternano negozi di lusso, bar e altri servizi commerciali.

Storia 2: com'era ...



Storia 2: com'è..



Il luogo oggi

Corso Zanardelli per i Bresciani il luogo del passeggio, dello shopping e della convivialità.

E' luogo di ritrovo per ragazzi, adulti e famiglie.

Il sabato pomeriggio è il luogo delle «vasche», camminate avanti e indietro, sotto i portici, tra soste per un caffè o un gelato, o per acquisti nelle attività commerciali.

Vi ha sede il Teatro Grande, è luogo di manifestazioni, mercatini, spettacoli di artisti di strada.

Qui le persone si incontrano, dialogano, si fermano per un caffè, un gelato, si ritrovano per mangiare insieme una pizza o per un aperitivo.

Lo spazio ampio e pedonale, arredato con comode panchine, dotato di fontane, arricchito da piante e fiori, protetto dai portici, diventa il luogo del ritrovo, dell'appuntamento, della sosta, in tutte le stagioni.

Perché

Riteniamo che per noi ragazzi sia un luogo unico nel suo genere, un punto di riferimento, uno spazio accogliente e stimolante.

Per noi «il Corso», così come lo chiamiamo, è uno spazio che ci appartiene, ci accoglie; ogni sabato pomeriggio, vi trascorriamo del tempo piacevole con i nostri amici, scherziamo, osserviamo il via vai delle persone, entriamo nei negozi per provare nuovi abiti con le nostre amiche, per provare cosmetici e profumi, ci prendiamo un gelato o un bubble tea, un poké o una pizzecca, facciamo un giro alla Coin, quando piove o fa freddo. Qui possiamo parcheggiare le nostre biciclette, o prenderne una a noleggio con il servizio Bicimia; sarebbe interessante se fossero disponibili anche dei monopattini elettrici, da noleggiare semplicemente attraverso un app da smartphone, come accade in altre città turistiche d'Italia.

Ciò contribuirebbe a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo, a far diminuire lo smog e di conseguenza a migliorare la salute dei residenti.



Istruzioni e modalità di invio

Ti ringraziamo per aver compilato la presentazione del tuo luogo della cultura: questo documento servirà per creare una mappa interattiva che raccolga tutti i luoghi segnalati a Brescia e provincia.

La mappa è raggiungibile a questo link

https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=1P5psMaC7UZ_9Z4kc4DK22KV_d3BKttw&ll=45.60614515600719%2C10.363453704236925&z=10

ed è pubblicata anche sulla pagina dedicata sul sito di AmbienteParco

<https://ambienteparco.it/censimento-del-patrimonio-locale-di-prossimita/>

Una volta conclusa, invia la tua presentazione a scuole@ambienteparco.it e noi la renderemo pubblica e scaricabile da tutti!

Il censimento del patrimonio locale di prossimità è organizzato da AmbienteParco, nell'ambito del progetto Atti.Vita – Educare insieme.



è un progetto di



in collaborazione con



grazie al contributo di



Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri